



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Ufficio V

IL DIRETTORE GENERALE

CONSIDERATO che tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo del Canada esiste un rapporto culturale che negli anni si è concretizzato con la stipula di diversi accordi, quali quello firmato il 17 maggio 1984 e il Programma Esecutivo di cooperazione firmato il 29 novembre 2000, e di svariate intese con i singoli Governi delle dieci Province e dei tre Territori di cui il Canada si compone indirizzate prioritariamente a promuovere attività e scambi culturali e di conoscenze;

VISTO il Protocollo d'intesa (MoU) firmato, in data 13 giugno 2016 tra il MIUR ed il Ministero dell'Educazione della Provincia canadese del British Columbia (Ministry of Education – Province of British Columbia);

VISTI in particolare gli obiettivi del protocollo predetto, che consistono nell'identificare aree di cooperazione negli scambi educativi di studenti, docenti e dirigenti delle istituzioni formative e nel favorire lo scambio di informazioni sulle politiche educative e sul processo di internazionalizzazione dei due sistemi scolastici anche al fine di facilitare la mobilità degli studenti;

CONSIDERATO importante per il MIUR rendere operativi i medesimi obiettivi anche nelle altre province e territori del Canada;

ATTESO che l'Ambasciata del Canada, considerati gli accordi e le intese già in essere si è resa disponibile a favorire la realizzazione degli obiettivi sopra indicati anche nelle diverse province/territori di cui il Canada si compone;

VISTA la Dichiarazioni di Intenti n. 13949 del 2 dicembre 2016, datata 1 dicembre 2016, con la quale l'Ambasciata del Canada e questa Direzione Generale hanno inteso rendere operativi gli obiettivi sopra indicati, con particolare riguardo al segmento della formazione terziaria professionalizzante, rappresentato in Italia dagli Istituti Tecnici Superiori (ITS), quale area di cooperazione di estremo interesse;

ATTESO che in Canada esistono strutture simili agli ITS denominati Istituti Tecnici professionalizzanti di livello terziario che: offrono diverse opzioni nei campi tecnici e professionali, tra cui: imprese, agricoltura e agro-alimentare, salute, servizi sociali, radiodiffusione e giornalismo, gestione ospitalità, design, tecnologia, scienze, tecnologia dell'informazione, ingegneria, ambiente, lingue, e arte; presentano oltre 8.000 programmi presso 135 istituzioni pubbliche, progettati in collaborazione con potenziali datori di lavoro che offrono anche stage formativi; lavorano a stretto contatto con le imprese e l'industria per garantire che i loro programmi siano rilevanti per evoluzione del lavoro e alle esigenze dei datori di lavoro; preparano leader nell'area dell'apprendimento applicato e dell'apprendimento tecnico e professionale grazie alla qualità dei loro programmi volti in particolare a valorizzare i rapporti con il mondo delle imprese;

RILEVATO che l'offerta formativa terziaria professionalizzante per rispondere al fabbisogno formativo espresso dal mondo produttivo italiano necessita di una organizzazione complessa ed articolata che deve trovare nella leadership il management adeguato per orientare i processi verso dinamiche che prevedono continui aggiustamenti di programmi e servizi in grado di rispondere tempestivamente ai bisogni del tessuto produttivo, ma anche capaci di sollecitare e stimolare l'economia locale insieme a tutti quelli che vogliono apprendere all'interno di essa;

- CONSIDERATO che gli ITS, scuole per la tecnologia applicata di recente istituzione riferite ad aree tecnologiche considerate prioritarie per lo sviluppo economico e la competitività del Paese, erogano percorsi formativi il cui aspetto caratterizzante è la co-progettazione con le aziende sia nazionali che estere;
- CONSIDERATO che al fine di garantire la necessaria evoluzione/implementazione degli ITS sono ritenuti opportuni anche interventi per consolidarne il modello organizzativo e gestionale e per sviluppare le competenze di project management al fine di interpretare e raccogliere la sfida di una economia globale in continua evoluzione che necessita di new skills fondamentali per affrontare la digital transformation strategy, racchiusa nel paradigma “Industria 4.0”;
- ATTESO che con la citata dichiarazione di intenti si è anche inteso avviare dall’anno 2016 un modulo di azioni sinergiche dedicate agli ITS, che prevedono: sviluppo delle competenze di project management; attività di gemellaggio con gli Istituti Tecnici professionalizzanti di livello terziario canadesi per favorire la mobilità degli studenti; attività di partnership virtuose con aziende canadesi;
- ATTESO che l’Ambasciata del Canada, nell’ambito della Dichiarazione di Intenti, si è anche impegnata a favorire l’attuazione delle iniziative di cui sopra e a farsi parte attiva nella realizzazione operativa delle azioni che necessarie per il conseguimento degli obiettivi indicati;
- ATTESO che l’Ambasciata Canadese si è resa altresì disponibile per l’individuazione della struttura più idonea sul territorio canadese che, avvalendosi dell’expertise degli Istituti Tecnici professionalizzanti di livello terziario canadesi ed utilizzando gli stessi come best practice da osservare e modello organizzativo efficiente ed efficace da valutare, possa contribuire alla messa in opera del progetto;
- CONSIDERATO che questo Ministero ha ritenuto di dare corso dall’anno 2016 al progetto medesimo attraverso l’avvio di un primo modulo sperimentale della durata di tre/cinque giorni durante i quali i partecipanti seguiranno lezioni in aula e visiteranno istituzioni canadesi in contesti urbani e rurali con una full immersion nella realtà didattica e formativa, acquisendo così nuove competenze in dimensione internazionale;
- RITENUTO che il primo modulo sperimentale debba essere rivolto ai Presidenti, o loro qualificato delegato, degli ITS;
- CONSIDERATO che con decreto direttoriale n. 311 del 7 aprile 2016 è stata istituita la Cabina di regia nazionale ITS, composta da rappresentanti degli ITS, uno per ognuna delle aree tecnologiche di cui al d.P.C.M. 25 gennaio 2008 e per il Made in Italy di un rappresentante per ciascuno dei cinque ambiti di articolazione dell’area stessa;
- CONSIDERATO che i rappresentanti suddetti sono stati nominati a far parte della Cabina di regia nazionale attraverso l’acquisizione di apposita designazione da parte delle rispettive reti ITS di area/ambito;
- CONDIDERATO che la Cabina di regia nazionale ITS ha il compito di favorire il coordinamento delle azioni e l’attivazione delle migliori sinergie, al fine della promozione e dello sviluppo del sistema della formazione terziaria non universitaria, realizzata sul territorio nazionale dagli Istituti tecnici Superiori;
- RITENUTO pertanto di dover individuare nei membri della Cabina di regia i destinatari del primo modulo sperimentale;
- CONSIDERATO che il progetto, per la specificità degli obiettivi da raggiungere e per i destinatari dell’azione, deve essere realizzato e gestito da una istituzione scolastica che abbia acquisito esperienza nell’ambito del sistema della formazione terziaria professionalizzante quale componente del partenariato di un ITS dell’area tecnologica più attinente e cioè quella del Settore “Servizi alle Imprese”, il cui campo di attività è anche l’internazionalizzazione;
- VISTA la nota n. 14054 del 6 dicembre 2016 con la quale cinque Istituzioni scolastiche del partenariato dell’ITS di Viterbo sono state invitate a presentare ai fini della organizzazione e gestione dell’azione programmata un progetto specifico ed un preventivo di spesa da contenersi entro il limite massimo di euro 65.0000,00;
- RITENUTO che l’incarico sarà affidato anche in presenza di un solo progetto pervenuto, previa comunque valutazione del progetto stesso;

RITENUTO necessario costituire una apposita commissione per la valutazione dei progetti che verranno presentati dalle Istituzioni scolastiche interessate;

DECRETA

Art. 1 È istituita la Commissione per la valutazione dei progetti relativi alle attività di carattere internazionali, connesse all'attuazione degli accordi culturali Italia/Canada, di cui alla nota n. 14054 del 6 dicembre 2016 composta da:

1. Nadia Garuglieri – Dirigente Amministrativo
2. Andrea Marchetti - Dirigente Scolastico
3. Tiziana Sestan – Dirigente Amministrativo

Art.2 Tutte le attività della Commissione di valutazione saranno verbalizzate e si concluderanno con la stesura di una graduatoria e con la conseguente indicazione del progetto risultante al primo posto nella stessa graduatoria.

Art. 3 Lo svolgimento del presente incarico non comporta nuovi o maggiori oneri a carico dell'Amministrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Carmela Palumbo